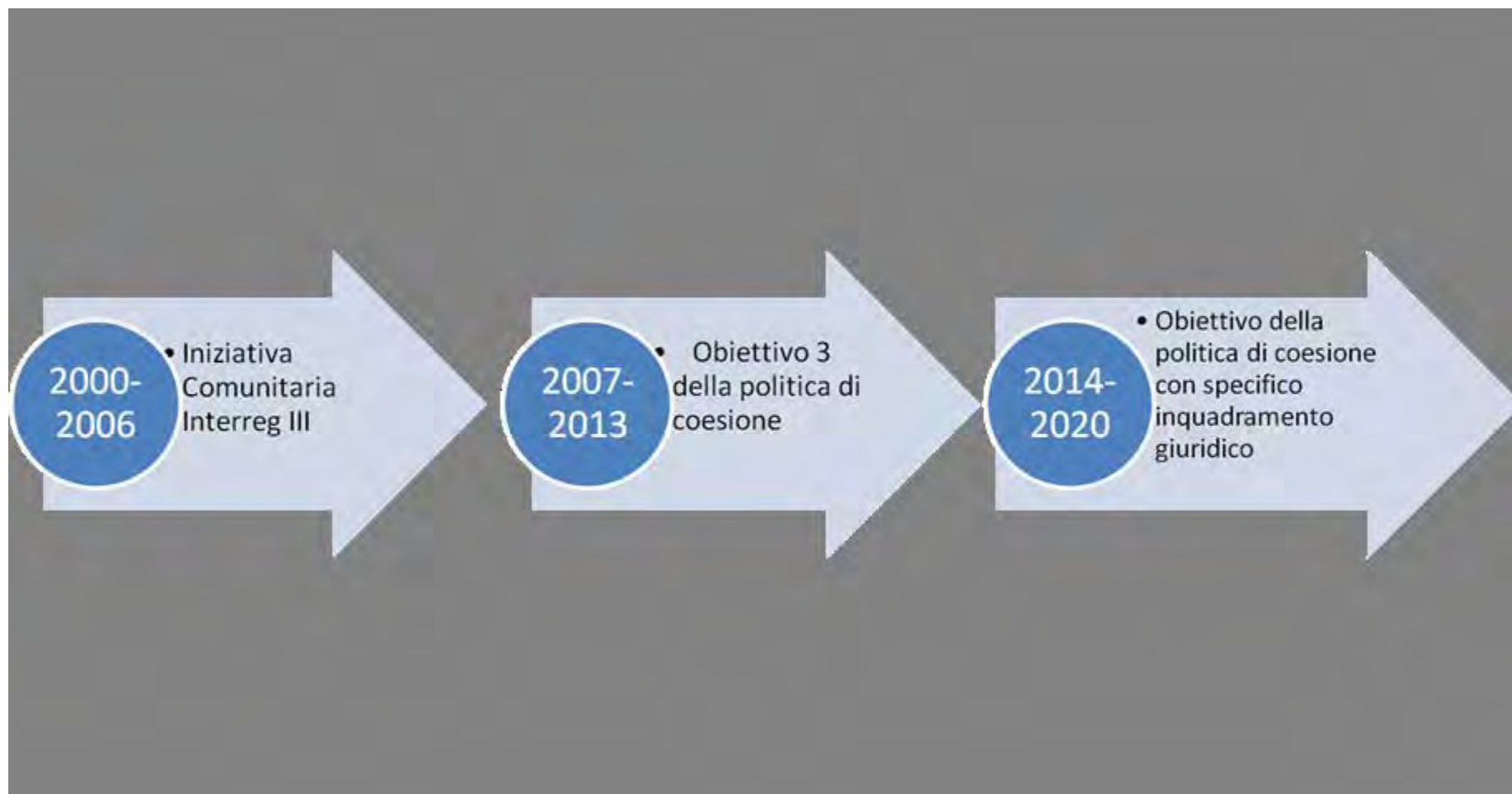


La Cooperazione Territoriale Europea: le opportunità di collaborazione nella programmazione 2014 - 2020

Riccardo Podestà

Liguria Ricerche S.p.A

L'evoluzione della cooperazione territoriale europea



La cooperazione territoriale europea

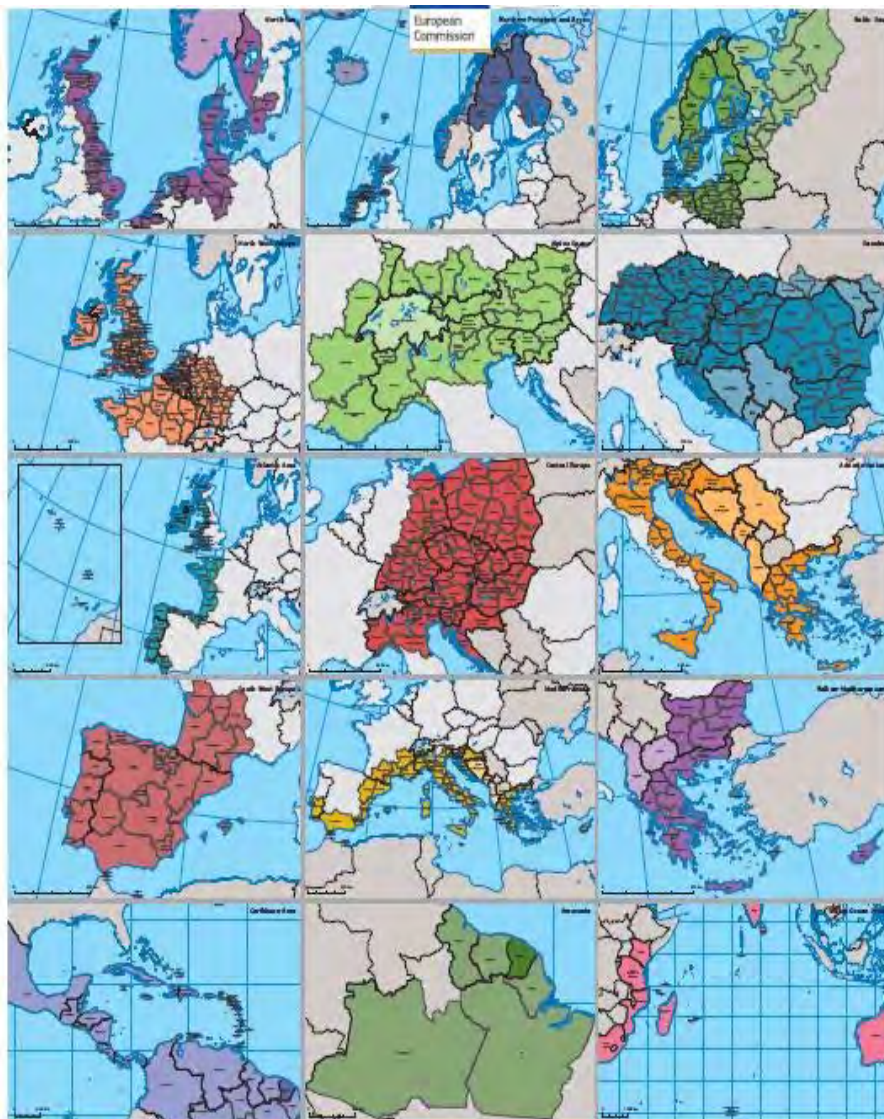
- La **Cooperazione territoriale europea (CTE)** è uno dei due obiettivi della programmazione dei fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020.
- Il **Regolamento UE n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013** stabilisce disposizioni specifiche relativamente all'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" per quanto concerne l'ambito di applicazione, la copertura geografica, le risorse finanziarie, la concentrazione tematica e le priorità di investimento, la programmazione, la sorveglianza e la valutazione, l'assistenza tecnica, l'ammissibilità, la gestione, il controllo e la designazione, la partecipazione di paesi terzi nonché la gestione finanziaria.
- La CTE incoraggia i territori di diversi Stati membri a **cooperare** mediante la realizzazione di **progetti congiunti**, lo **scambio di esperienze** e la **costruzione di reti**.

Le componenti della CTE

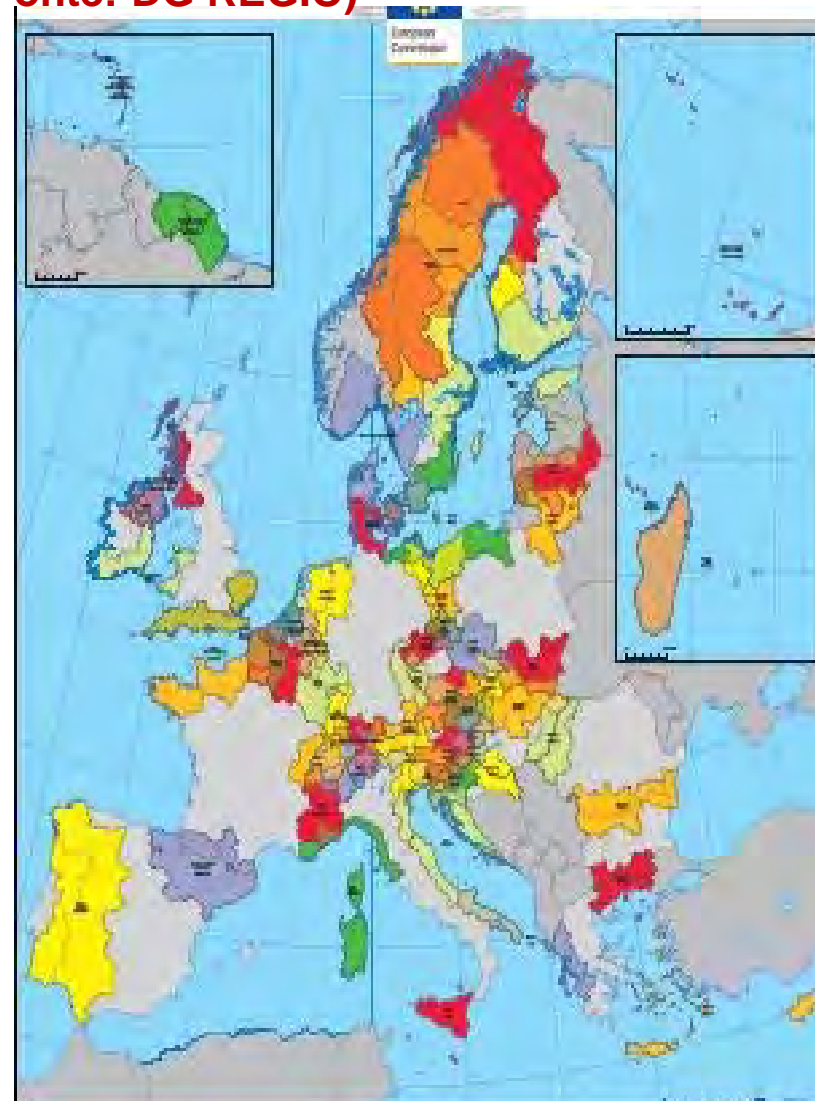
- **cooperazione transfrontaliera** fra regioni limitrofe: mira a promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- **cooperazione transnazionale** su territori transnazionali più estesi, che coinvolge partner nazionali, regionali e locali;
- **cooperazione interregionale**: che coinvolge tutti i 28 Stati membri dell'Unione Europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi.

**Mappa delle aree dei programmi transfrontalieri
2014-2020 cofinanziati dal FESR
(Fonte: DG REGIO)**

**Mappa dei programmi transnazionali
2014-2020 cofinanziati dal FESR
(Fonte: DG REGIO)**



ERDF Transnational Cooperation
Programmes 2014-2020



ERDF Cross-border cooperation
programmes 2014-2020

Mappe realizzate in base ai dati pubblicati dalla DG REGIO nel 2014. I dati sono stati elaborati dal Gruppo I.R.C.E. per conto della Regione Liguria.

Impatti attesi della CTE 2014 - 2020

- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020
- Rafforzamento delle relazioni dei Paesi UE e IPA
- Supportare lo sviluppo territoriale e gli investimenti
- Miglioramento delle capacità di gestione di programmi e progetti
- Networking e partecipazioni a reti istituzionali
- Contribuire allo sviluppo delle Strategie Europee Macroregionali

I principali cambiamenti della CTE 2014 - 2020

- Forte orientamento ai risultati
- Mutata geografia delle aree derivante **dall'ingresso della Croazia** come 28mo Stato membro dell'UE
- Forte interesse per le **Strategie Macroregionali**
- Maggiore esigenza di coordinamento con i **PO Ob. Inv.**
- Maggiore integrazione con i **Programmi IPA ed ENI**
- Maggior coinvolgimento del **settore privato**

La dimensione finanziaria della CTE

- Aumento di budget: da 7,75 a **8,94** miliardi di euro:
 - **74,05%** per la **cooperazione transfrontaliera** (6,63 miliardi euro)
 - **20,36%** per la **cooperazione transnazionale** (1,82miliardi euro)
 - **5,59%** per la **cooperazione interregionale** (0,50 miliardi euro)
- Criterio di ripartizione per Stati Membri sulla base della popolazione
- Tasso di cofinanziamento comunitario dei programmi e delle operazioni: **85 %**
- Per l'Italia il cofinanziamento nazionale sarà assicurato da un **Fondo di rotazione esclusivamente per soggetti pubblici.**

La CTE 2014 – 2020 in Italia

- In attuazione dell'obiettivo CTE per il periodo di programmazione 2014-2020, l'Italia avrà a disposizione risorse per un totale pari a **1.136,8 milioni di euro** a prezzi correnti.
- Le risorse sono a disposizione per la partecipazione a **15 programmi** di cooperazione transfrontaliera e transnazionale, di cui:
 - ❖ **otto di cooperazione transfrontaliera:** *Italia-Francia marittimo, Italia-Francia Alcotra, Italia-Svizzera, Italia-Austria, Italia-Slovenia, Italia-Croazia, Grecia-Italia, Italia-Malta*
 - ❖ **tre programmi di cooperazione transfrontaliera esterna** co-finanziati da FESR e IPA (*Italia-Albania-Montenegro*) e da FESR e ENI (*Italia-Tunisia e Mediterranean Sea Basin*)
 - ❖ **quattro di cooperazione transnazionale:** *Central Europe, Med, Alpine Space, Adriatic-Ionian*
- L'Italia parteciperà anche a **quattro programmi di cooperazione interregionale** che coinvolgono tutti i 28 Stati membri dell'UE: *Urbact III, Interreg Europe, Interact, Espon*, ai quali sono complessivamente destinati 500 milioni di euro.

La CTE 2014 – 2020 in Italia

PROGRAMME	ITALY ERDF Allocation	Total ERDF Allocation
EUR		
Cross-border cooperation		
IT-FR/Italy-France ALCOTRA	127.322.853	198.876.285
IT-FR/Italy-France- maritime	138.259.056	169 702 411
IT-CH/Italy-Confederation Helvetique	100.221.466	100 221 466
IT-AT/Italy Austria	54.885.486	82 238 866
IT -51/Italy-Slovenia	66.025.234	77 929 954
GR-IT/Greece-Italy	76.184.019	104 700 362
IT-MT/Italy-Malta	29.641.849	43 952 171
IT -H R/Italy-Croatia	172.063.582	201 357 220
Italy-Albania-Montenegro (IPA)	39.400.711	78.800.000
Italy-Tunisia(ENI)	16.677.410	33.354.820
Mediterranean Sea Basin (ENI)	64.861.590	209.057.812
Transnational Cooperation		
Adriatic-Ionian	57.114.925	83 467 729
Alpine Space	42.079.947	116 635 466
Central Europe	38.352.270	246 581 112
Mediterranean	113.685.858	224 322 525
Interregional Cooperation		
Interreg Europe	*	359.326.320
Interact	*	39.392.587
Urbact	*	74301909
Espon	*	41.377.019
TOTAL European Territorial Cooperation	1.136.776.256	1.971.198.199**

Accordo di Partenariato per l'Italia e CTE

Approvato il 29 ottobre 2014

L'**Accordo di Partenariato** definisce la strategia e le priorità di intervento di ogni Stato Membro, nonché le modalità di impiego dei Fondi Strutturali Europei del Quadro Strategico Comune (QSC) per l'allineamento con la Strategia europea Europa 2020

Per la CTE, l'Accordo di Partenariato a livello nazionale esplicita:

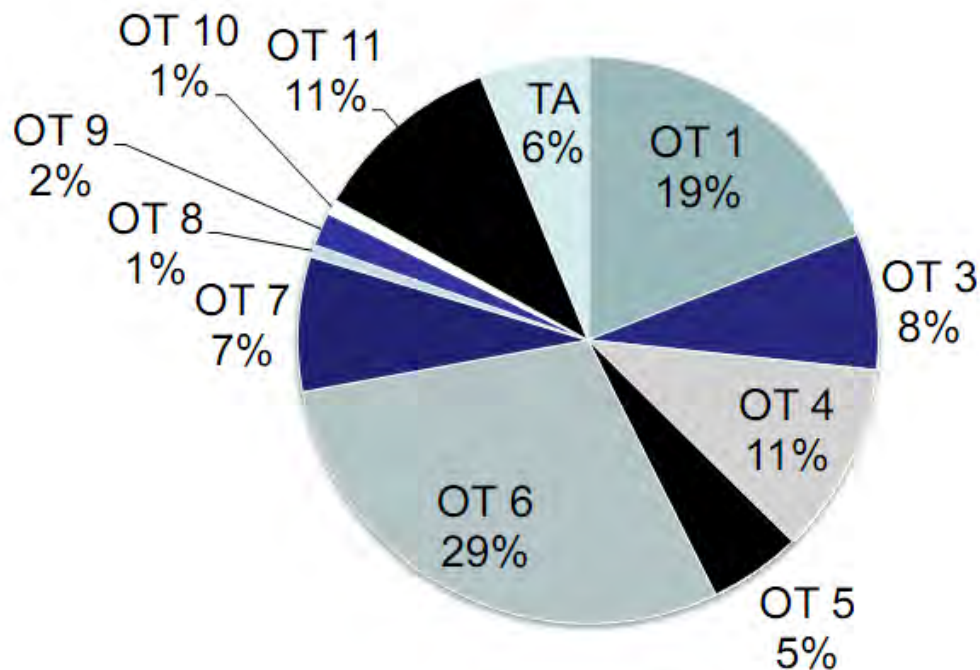
- coerenza e la complementarietà con i programmi CTE
- individuazione dei principali settori prioritari per le attività di cooperazione territoriale
- riferimento alle strategie macroregionali e di bacino marittimo
- meccanismi di coordinamento (*ad esempio favorire la **partecipazione delle Autorità di Gestione dei Programmi CTE alle sedute dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Obiettivo Investimenti per la crescita e l'occupazione***)₁

Obiettivi tematici (OT)

- 1. Ricerca e innovazione**
- 2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)**
- 3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)**
- 4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio**
- 5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi**
- 6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse**
- 7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete**
- 8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori**
- 9. Inclusione sociale e lotta alla povertà**
- 10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente**
- 11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti**

➤ **Concentrazione dei Programmi su un massimo di 4 Obiettivi tematici**

La distribuzione delle risorse

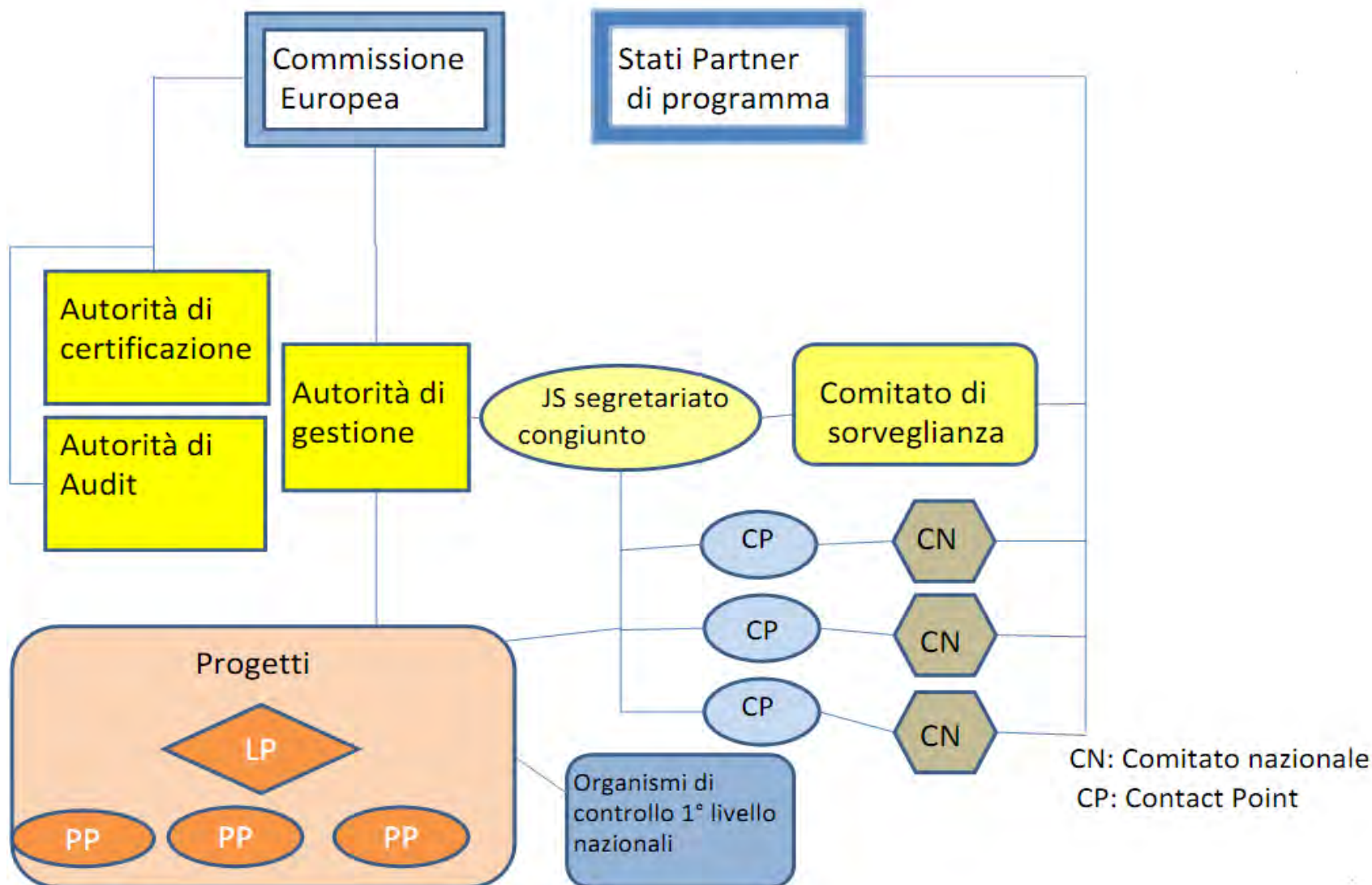


Considerando il totale delle risorse (solo contributo FESR) dei Programmi CTE a partecipazione italiana, la quota maggiore è stata assegnata **all'OT 6 - Ambiente** per circa il 29% . Segue **l'OT 1 - Ricerca e Innovazione** per un valore pari al 19% e gli **OT 4 - Low carbon economy** e **11 - Capacity Building**, entrambi pari all'11% delle risorse totali.

Quadro logico di un Programma di cooperazione territoriale



Struttura di un Programma di cooperazione territoriale



I Progetti CTE

- I progetti CTE sono selezionati attraverso l'emanazione di **bandi sovranazionali** ed un processo di valutazione ed approvazione da parte degli organi di programma (Comitato di Sorveglianza)
- I progetti sviluppano forme di **collaborazione e di investimento congiunto** in diversi settori di intervento, fra soggetti Pubblici e, in taluni casi, privati di almeno due Stati diversi.
- Sono finanziati, di norma, per l'85% dai fondi UE e per il restante 15% da **cofinanziamento nazionale** tramite il meccanismo del **rimborso** sulla base di spese sostenute, validate e rendicontate.
- Ogni progetto ha un **Capofila responsabile** che firma un contratto (**Subsidy contract**) con l'Autorità di Gestione del Programma
- Il Capofila corrisponde ai partner le relative quote di finanziamento sulla base di un **Partnership Agreement**

Alcune opportunità di collaborazione tra Regioni

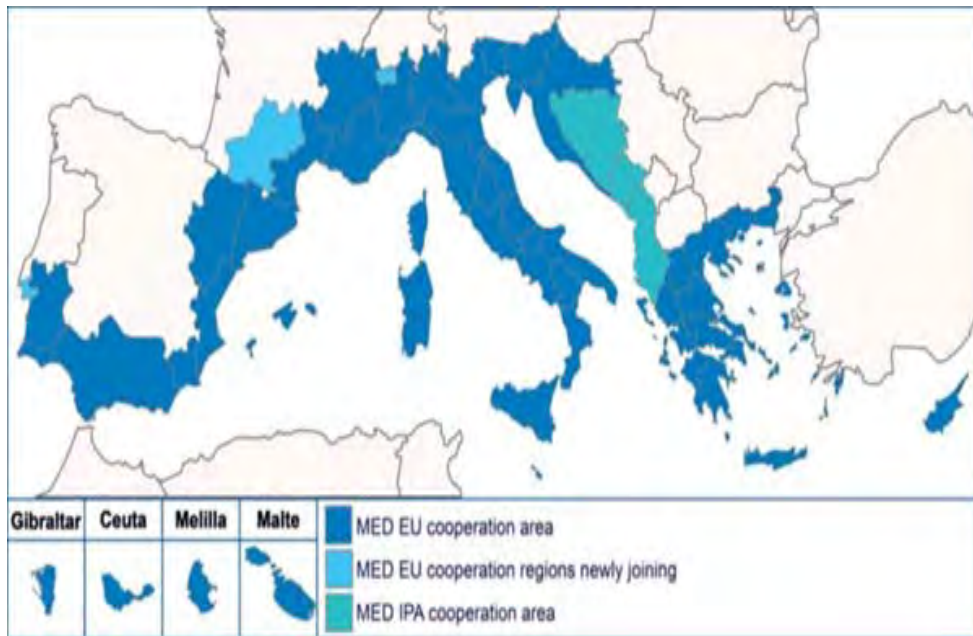
- **Il Programma MED 2014 - 2020**
- **Il Programma Interreg Europe**
- **Il Programma Italia – Francia Alcotra**
- **Il Programma Alpine Space**

IL PROGRAMMA MED 2014 - 2020

➤ Obiettivo generale:

Promuovere una crescita sostenibile nel bacino mediterraneo favorendo pratiche innovative e un utilizzo ragionevole delle risorse (energia, acqua, risorse marittime) e favorendo altresì l'integrazione sociale con la cooperazione territoriale e integrata.

➤ Zone ammissibili



Struttura del Programma Operativo (MED)

Asse 1

Promuovere l'innovazione nelle regioni del Mediterraneo per una crescita intelligente e sostenibile (OT1)

PI 1b: promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'alta formazione, ...

Asse 2

Favorire la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio e l'efficienza energetica nei territori MED (OT4)

PI 4c: Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia, l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa

PI 4e : promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, inclusa la mobilità urbana multimodale sostenibile

Asse 3

Proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo (OT6)

PI 6c: conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

PI 6d: proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde

Asse 4

Rafforzare la governance nel Mediterraneo (OT11)

PI 11: rafforzare le capacità istituzionali delle amministrazioni pubbliche e degli stakeholders, per lo sviluppo e il coordinamento di macro strategie regionali e di bacino

II Budget (MED)

Asse1:

- 72 M€ (32% budget FEDER)

Asse 2

- 45 M€ (20% budget FEDER)

Asse 3

- 76 M€ (34% budget FEDER)

Asse 4

- 18 M€ (8% budget FEDER)

IL PROGRAMMA INTERREG EUROPEO

➤ Obiettivo generale:

Contribuire al rafforzamento delle politiche regionali e dei Programmi di sviluppo regionale, in particolare dei Programmi obiettivo Investimenti per la crescita e l'occupazione e, qualora rilevanti, di Cooperazione Territoriale Europea, promuovendo lo scambio di esperienze e di politiche tra attori di rilevanza regionale

➤ Zone ammissibili



Tipologie di azioni (Interreg Europe)

A) PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE

Incentrati sullo scambio di esperienze e buone pratiche, cui segue l'elaborazione di action plans per il recepimento/attuazione delle lezioni apprese nelle politiche e nei Programmi mainstream e/o CTE

B) POLICY LEARNING PLATFORMS

«Centri di conoscenza» e diffusione di politiche ed esperienze a supporto degli stakeholders coinvolti, in particolare, dell'implementazione di politiche di sviluppo regionale e Programmi mainstream(es. web forum, eventi tematici, guide...)

Struttura del Programma Operativo (Interreg Europe)

Asse 1

Promuovere la capacità di innovazione e lo sviluppo smart e sostenibile dell'area (OT1)

PI 1a: promuovere l'infrastruttura di R&I e le capacità di sviluppo di R&I di eccellenza promuovendo i centri di competenza

PI 1b: promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'alta formazione per lo sviluppo di servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione,

Asse 2

Competitività delle PMI (OT3)

PI 3d: Sostenere le capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita dei mercati regionali, nazionali e nei processi di innovazione

Asse 3

Economia a basse emissioni di carbonio (OT4)

PI 4e : promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, inclusa la mobilità urbana multimodale sostenibile

Asse 4

Ambiente ed efficienza delle risorse (OT6)

PI 6c: conservare, proteggere e promuovere lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale

PI 6g: sostenere la transizione verso un'economia efficiente nell'utilizzo delle risorse, promuovendo la crescita green, l'eco-innovazione e la gestione della performance ambientale nei settori pubblici e privati

II Budget (Interreg Europe)

Asse1:

- 84 M€ (23,5% budget FEDER)

Asse 2

- 84 M€ (23,5% budget FEDER)

Asse 3

- 84 M€ (23,5% budget FEDER)

Asse 4

- 84 M€ (23,5% budget FEDER)

IL PROGRAMMA ITALIA – FRANCIA ALCOTRA

➤ Obiettivo generale:

Risposta alle sfide di mantenimento del presidio umano sul territorio, della conservazione ambientale, della difesa del territorio e della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, con un taglio innovativo che favorisca il dinamismo dei territori

➤ Zone ammissibili



Per l'Italia

la Regione Autonoma Valle d'Aosta
le Province di Torino e Cuneo (Regione Piemonte)
la Provincia di Imperia (Regione Liguria)

Per la Francia

i Dipartimenti dell'Alta Savoia e della Savoia (Regione Rodano-Alpi)
i Dipartimenti delle Alte Alpi, delle Alpi di Alta Provenza e delle Alpi Marittime (Regione Provenza Alpi-Costa Azzurra)

Struttura del Programma Operativo (Alcotra)

Asse 1

Innovazione applicata
Sviluppare servizi e modelli di sviluppo innovanti, con particolare riferimento al settore delle eco-costruzioni (OT1 – OT4)

PI 1b: promuovere gli investimenti delle imprese in R&I

PI 4c: sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche

Asse 2

Ambiente sicuro
Migliorare la resilienza del territorio Alcotra nei confronti dei cambiamenti climatici (OT5)

PI 5a: sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi

PI 5c: promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici

Asse 3

Attrattività del territorio
Conservare l'ambiente e valorizzare le risorse naturali e culturali, anche mediante lo sviluppo del turismo sostenibile e dell'economia verde (OT6 – OT4))

PI 6c : conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

PI 6d: proteggere, ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere servizi per gli ecosistemi

PI 4°: promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile

Asse 4

Inclusione sociale e cittadinanza europea
Favorire l'insediamento e la permanenza di famiglie e persone in aree montane e rurali (OT9-OT10)

PI 9CTE: promuovere l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'integrazione delle comunità attraverso le frontiere

PI 10 CTE: sviluppo e realizzazione di programmi di istruzione, formazione e formazione professionale congiunti

II Budget (Alcotra)

Asse1:

- 28 M€ (14,10% budget FEDER)

Asse 2

- 37 M€ (18,80% budget FEDER)

Asse 3

- 84 M€ (42,30% budget FEDER)

Asse 4

- 37 M€ (18,80% budget FEDER)

IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014 - 2020

➤ Obiettivo generale:

Obiettivo principale del Programma è aumentare la competitività e l'attrattività dell'area di cooperazione attraverso lo sviluppo di azioni comuni frutto della cooperazione transnazionale.

➤ Zone ammissibili



Austria: intero paese

Francia: Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Franche-Comté Alsace

Germania: distretti di Oberbayern and Schwaben (Bayern), Tübingen e Freiburg (Baden- Württemberg)

Italia: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria

Slovenia: intero paese

Gli Stati Membri cooperano con i seguenti Stati non-Membri, come pieni partner:

Liechtenstein e Svizzera

Struttura del Programma Operativo (Spazio Alpino)

Asse 1

Spazio Alpino innovativo
Potenziare le condizioni di contesto per l'innovazione nella regione alpina e a incrementare le capacità di erogazione dei servizi di interesse generale in una società che sta cambiando (OT1)

PI 1b: promuovere gli investimenti delle imprese in R&I

Asse 2

Spazio alpino a basse emissioni di carbonio
Stabilire strumenti per politiche integrate transnazionali di basse emissioni di carbonio e incrementare le opzioni di mobilità e trasporto a basse emissioni (OT4)

PI 4e: promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile

Asse 3

Spazio Alpino vivibile
Valorizzare in maniera sostenibile il patrimonio culturale e naturale dello spazio alpino e ad accrescere la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi dello Spazio Alpino (OT6)

PI 6c : conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

PI 6d: proteggere, ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere servizi per gli ecosistemi

Asse 4

Spazio Alpino ben governato

Incrementare l'applicazione di una governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino (OT 11)

PI 11: rafforzare le capacità istituzionali delle amministrazioni pubbliche e degli stakeholders, per lo sviluppo e il coordinamento di macro strategie regionali e di bacino

Il Budget (Spazio Alpino)

Asse1:

- 37 M€

Asse 2

- 31 M€

Asse 3

- 31 M€

Asse 4

- 9 M€